offesa o difesa. I cannoni adoperati nella R. Marina sono di diverso calibro: da: 431 $\frac{m}{m}$; 343 $\frac{m}{m}$; 254 $\frac{m}{m}$; 203 $\frac{m}{m}$; 190 $\frac{m}{m}$; 152 $\frac{m}{m}$; 149 $\frac{m}{m}$; 120 $\frac{m}{m}$; 57 $\frac{m}{m}$; 47 $\frac{m}{m}$; 37 $\frac{m}{m}$.

Cannoniera tipo di barca che porta un grosso cannone di prora, ma oggi non significa più nulla di preciso, essendo stato applicato come nome sostantivo a navi enormemente differenti per forma, per dimensioni e per armamento nautico e militare.

Cannoniera lagunare naviglio con scafo di ferro con speciale struttura e pescagione, adatte al servizio locale di rimorchio, trasporto, pilotaggio, sanità marittima nella laguna veneta.

Cannoniere artiglierie, è un militare particolarmente istruito sul maneggio del cannone ed in tutto ciò che è relativo al servizio dell'artiglieria di una nave da guerra.

Cannoni senza rinculo quelli costruiti per l'armamento dei velivoli, che permettono anche una notevole riduzione del peso di tutto il sistema.

Canoa specie di piroga, fatta in origine di un tronco d'albero scavato senza chiglia, nè poppa, nè prora, con un remo o una pala. È voce che viene dal mare dei Caraibi. Poi volle anche significare palischermo, o barchetta a remi o a vela assai leggera. È comune presso gli indiani.

Canoeing sport nautico praticato su canoa. Il nome è dato dagli Inglesi.

Canottaggio uno dei rami dello sport nautico che consiste nelle gare e nell'esercizio del remare. È di tre specie: a vapore, a vela, a remi.

Canottiere chi si dedica al canottaggio.

Canotto dal francese *canot*, da cui deriva canottiere. È una barchetta lunga e sottile, elegante, che va a remi. Serve particolarmente nello sport.

Cantarette o **cantaratte** le finestre che si trovano nella camera di poppa.

Canterata nel medio evo così era detta quella porzione di mercanzie che i marinai potevano caricare gratuitamente a bordo della nave fino alla concorrenza dei loro salari, detta anche *paccotiglia* con termine spagnolo.

Cantiere recinto situato verso il mare atto alla costruzione non solo dei bastimenti, ma ancora a calafatarli, alberarli, raddobbarli, ecc., ecc.

Cantiere navale zona limitata di spiaggia o di riva sulla quale si costruiscono o si riparano galleggianti: perciò vi si comprendono, senza esclusione di sorta, tutte le officine e i riparti a ciò destinati che per alcuni cantieri sono ridotti a quelli strettamente richiesti dalla costruzione della parte greggia dello scafo, in altri invece sono assai numerosi e specializzati e presentano diverso grado di potenzialità e perfezione.

Cantoniera verga di ferro fatta ad angolo adoperata nelle costruzioni navali. Si usa per certe ossature di ferro e per pezzi di congiungimento.

Caoutchouc o **caucciù** sconosciuto pochi decenni or sono, considerato poi per lungo tempo quale inutile curiosità da laboratorio, il caoutchouc è oggi una delle materie prime d'uso così universale da potersi asserire che nessuna altra sostanza può, al pari di questa, rivendicare un'adozione sì rapida in tanti rami della scienza e delle industrie, fra cui quella navale e aeronautica.

Capavvento così sono chiamate quelle manovre di carretti leggeri e volanti che si attrezzano senza troppi sostegni, ma a contatto col vento.

Capecchio materia grossa e liscosa che si trae dalla prima pettinatura del lino e della canapa.